
UNIONE RENO GALLIERA

GAZZETTA DEL MEZZOGIO...	Bologna, piscina vietata al bimbo disabile Genitori vincono la causa	pag. 2
del 21 ago 2026	di REDAZIONE a pag 10	
GAZZETTA DI PARMA	Piscina vietata al bimbo disabile «E discriminante»	pag. 3
del 21 ago 2026	di REDAZIONE a pag 4	
GAZZETTA DI REGGIO	«È un agosto di lavoro intenso mala Correggese regge alla grande»	pag. 4
del 21 ago 2026	di Nicolo Rinaldi a pag 35	
QUOTIDIANO SPORTIVO	Il Progresso di Cattani fa festa Rimpianti invece per il Mezzolara	pag. 5
del 21 ago 2026	di NICOLA BALDINI a pag 87	
RESTO DEL CARLINO BO...	Canale Navile, le sentinelle anti degrado	pag. 6
del 21 ago 2026	di BEPPE BONI a pag 57	
RESTO DEL CARLINO RE...	Fotovoltaico, la rabbia dei cittadini «Se si farà, pronti alla ribellione»	pag. 7
del 21 ago 2026	di A.le a pag 57	

Bologna, piscina vietata al bimbo disabile Genitori vincono la causa

● **BOLOGNA.** Costituisce «attività discriminatoria indiretta» non garantire a un bambino disabile l'uscita in piscina con gli altri compagni del centro estivo. La sentenza del Tribunale di Bologna crea un precedente giurisprudenziale importante sul tema del diritto al sostegno: l'ente infatti, l'Unione Reno Galliera non aveva fornito tutta la copertura necessaria con gli educatori di sostegno al bambino, spingendo così i familiari a intraprendere una causa. I fatti risalgono alla scorsa estate, quando i genitori di un bambino disabile iscrivono il figlio al centro estivo organizzato dall'Unione Reno Galliera. In linea con la media nazionale, l'Unione autorizza 16 ore di sostegno con edu-

catori a settimana: a fronte delle 190 ore complessive richieste dalla famiglia, ne vengono quindi concesse soltanto 80. Ore che vengono distribuite dal lunedì al giovedì, escludendo quindi la giornata di venerdì dedicata alle gite in esterna o alla piscina. Attività quindi alle quali il bambino disabile non avrebbe mai potuto partecipare per tutta l'estate. Una discriminazione che ha spinto i genitori a intraprendere una causa di cui a distanza di un anno è stata pubblicata la sentenza.



Peso: 9%

Al centro estivo Piscina vietata al bimbo disabile «È discriminante»

» Bologna Costituisce «attività discriminatoria indiretta» non garantire a un bambino disabile l'uscita in piscina con gli altri compagni del centro estivo. Una sentenza, del Tribunale civile di Bologna, che crea un precedente giurisprudenziale importante sul tema del diritto al sostegno: l'ente Unione Reno Galliera, che riunisce otto Comuni bolognesi, non

aveva fornito tutta la copertura necessaria con gli educatori di sostegno al bambino, spingendo così i familiari a intraprendere una causa. La sentenza del Tribunale di Bologna non lascia spazio a dubbi: «La discriminazione può derivare anche da modalità organizzative che ne consentano una fruizione ridotta del servizio».



Peso:4%

Serie D Il ds Sasà Greco al termine del Memorial Zucchini a Budrio «È un agosto di lavoro intenso ma la Correggese regge alla grande»

di Nicolò Rinaldi

Correggio Nuova tappa per la Correggese, nel percorso di preparazione al sempre più imminente campionato di serie D.

I biancorossi si sono recati a Budrio, in terra felsinea, per il triangolare Memorial Pietro Zucchini.

Mercoledì sera, il team di Nicholas Rizzelli ha sfidato due avversarie di pari categoria, entrambe bolognesi. I biancorossi hanno avuto la meglio sul Progresso Castel Maggiore ai rigori.

La partita si è chiusa 0-0, poi la sequenza dei rigori ha premiato la Correggese con il punteggio di 4-3. I gol-vittoria portano le firme di Martina, Ferraresi, Zanchetta e Ci-

tarella. Di Calanca l'unico errore, che comunque non ha impedito di concretizzare il successo. A seguire è invece arrivata la sconfitta contro il Mezzolara: i padroni di casa si sono comunque imposti di stretta misura, prevalendo sulla Correggese per 1-0.

«Fino a questo momento, il nostro percorso estivo ci ha dato riscontri gratificanti – commenta il ds biancorosso Sasà Greco – La squadra sta lavorando tanto sotto il profilo atletico, sostenendo carichi di lavoro piuttosto intensi. Per il gruppo è quindi un periodo severo dal punto di vista degli sforzi richiesti, ma anche molto proficuo. Il mister Rizzelli è inoltre impegnato nello studiare varie strategie di gioco, e a Budrio non so-

no mancate le sperimentazioni in tal senso. Del resto il vero obiettivo di questi collaudi precampionato sta proprio nel raccogliere preziose indicazioni, per capire a fondo come sprigionare al meglio il potenziale dell'organico».

Al Memorial Zucchini abbiamo comunque ben figurato – sottolinea il ds – anzi, in tutta sincerità sarebbe stato difficile fare meglio di così: considerando pure le numerose situazioni che ci riguardano a livello di infermeria. L'inghippo di maggior rilievo è quello di Golinelli, alle prese già da qualche giorno con noie al ginocchio. Sul campo di Budrio eravamo poi privi di altri cinque elementi: Carreri bloccato da una frattura al quinto metatarso, poi Ghiz-

zardi, Ferraro, Silipo e Omoreggi. Per Golinelli i tempi di recupero restano da stabilire, mentre Carreri ne avrà per due settimane – annuncia Greco – Tutti gli altri sono problemi di lieve entità, che prevediamo di risolvere in pochi giorni. Peraltro, Ferraro ha ripreso ad allenarsi con il gruppo già ieri».

La Correggese tornerà alla ribalta già domani, per un altro test: a Castel Maggiore, contro il già citato Progresso. Il fischio d'inizio è alle ore 16.30.

La Correggese
2026/27

Domani
è in agenda
il test
contro
il Progresso

**«In questo periodo
di sperimentazione
sono arrivate
tante indicazioni
incoraggianti»**



Peso: 46%

Calcio dilettanti, si è svolto a Budrio il Memorial Pietro Zucchini giunto alla ventiquattresima edizione

Il Progresso di Cattani fa festa Rimpianti invece per il Mezzolara

Il Progresso di Francesco Cattani si è aggiudicato la ventiquattresima edizione del 'Memorial Pietro Zucchini' andata in scena mercoledì sera nell'omonimo campo sportivo di Budrio. Nonostante la sconfitta ai calci di rigore nel match inaugurale contro i reggiani della Correggese, i rossoblù di Castel Maggiore si sono aggiudicati, nei tempi regolamentari, la sfida conclusiva contro i padroni di casa del Mezzolara (che a sua volta aveva regolato la Correggese). Vittoria - quest'ultima - che ha appunto consentito a capitano Cestaro e compagni di sollevare il trofeo dedicato alla memoria del 'Presidentissimo' che rese grande il team budriese. Per quanto riguarda la cronaca dei tre match, il primo tra Progresso e Correggese si è concluso a reti bianche, con il team di Cattani che ha fallito un

penalty con Karapici e ha colpito un palo con Casadei (poco prima, sul fronte opposto, il reggiano Siligardi si era invece visto negare la gioia personale da un clamoroso incrocio dei pali). Alla successiva lotteria dei calci di rigore ha, come anticipato, prevalso la Correggese con il punteggio di 4-3.

A quel punto, al contrario di quello che doveva essere il programma iniziale, il team reggiano, nonostante fosse uscito vincitore dal primo incontro, è subito sceso in campo contro il Mezzolara: la sfida è terminata 1-0 per i padroni di casa guidati da Nicola Zecchi, a segno con Salonia dopo due legni colpiti da Mazzatti.

Ecco che, a quel punto, a determinare la vincitrice di questa ventiquattresima edizione è stato necessario il derby finale tra

Mezzolara e Progresso: a decidere l'incontro, ad una manciata di secondi dal termine dei tempi regolamentari, ci ha pensato una zampata di Matta.

Archiviato quest'ultimo test amichevole, la band di Zecchi è pronta ad iniziare a fare sul serio. Domenica, alle 17, al 'Carbonchi' di Sasso Marconi, è infatti in programma il turno preliminare di Coppa Italia Serie D contro i 'cugini' sassesi. Il Progresso debutterà invece la domenica successiva (il 30 agosto) in occasione del primo turno in programma sul terreno di gioco del Cittadella Modena.

Nicola Baldini



Il capitano del Progresso Riccardo Cestaro assieme ad Andrea, figlio di Pietro Zucchini, durante la premiazione di mercoledì sera dopo il triangolare



Peso: 38%

IL COLLOQUIO



Risponde
BEPPE BONI

Le lettere (rigorosamente firmate, max. 15 righe) vanno indirizzate a **il Resto del Carlino**, via Enrico Mattei 106, 40138 Bologna.
Fax verde: 800252871
o all'indirizzo mail redazione.cronaca@ilrestodelcarlino.it

Canale Navile, le sentinelle anti degrado

Frequento la pista ciclopeditone del Navile e vorrei porre l'attenzione sulla salubrità delle acque. Anche se non di frequente, si verificano degli sversamenti abusivi di liquidi non identificati, l'ultimo caso all'ex sostegno di Corticella. Sono convinto che gli enti competenti facciano il possibile, in collaborazione con i volontari, instancabili ma impossibilitati a contrastare l'inquinamento. E' possibile più tempestività?

Bruno Di Iorio

Gli scarichi abusivi nei canali e nei torrenti sono un problema antico e diffuso, che nonostante l'impegno di enti pubblici e carabinieri forestali è difficile da contrastare in modo capillare. Bisognerebbe mettere un carabiniere dietro ogni albero, ma l'impegno e le sanzioni per chi sgarra non mancano. Forse bisognerebbe dare più pubblicità proprio alle denunce e alle sanzioni, per dimostrare che poi non è nemmeno così facile farla franca. La lotta agli sversamenti abusivi, all'inquinamento e al degrado del Canale Navile a Bologna vede impegnati da tempo in unico staff il Comune, la Regione Emilia-Romagna, i consorzi dei canali e i comitati civici come Salviamo il Canale Navile, oltre alle associazioni di volontari. Nell'ultimo anno durante le attività di pulizia e manutenzione straordinaria degli argini (i volontari meritano una medaglia d'oro), le associazioni e gli enti locali hanno individuato oltre un centinaio di scarichi diretti nel tratto compreso tra via Bovi Campeggi e il confine con Castel Maggiore. Gli enti pubblici, attraverso i loro strumenti, di volta in volta verificano da dove arrivano gli scarichi e se sono irregolari. Un altro problema, oltre agli scarichi abusivi di liquidi, è costituito dall'abbandono sugli argini e nell'alveo del canale di rifiuti. Anni fa durante un'operazione straordinaria di pulizia ne furono recuperati 900 quintali, compresi frigoriferi, vecchi motorini, divani e poltrone. Un film dell'orrore.



Peso: 20%

Fotovoltaico, la rabbia dei cittadini «Se si farà, pronti alla ribellione»

Durante l'assemblea pubblica alcuni residenti hanno espresso tutto il loro disappunto verso l'impianto in via Prati

GUALTIERI

I comitati locali di cittadini sono pronti alla battaglia civile nel caso la società proponente il progetto non accetterà di trasferire il futuro impianto fotovoltaico dall'area verde e agricola di via Prati a un'altra zona altrettanto spaziosa ma già urbanizzata, sempre sul territorio di Gualtieri. Alcuni cittadini lo hanno det-

to chiaramente all'assemblea pubblica a palazzo Bentivoglio: «Siamo pronti a una rivolta civile contro il progetto in via Prati», le parole di Enrico Ragni, che hanno trovato il favore di gran parte del pubblico presente. Come scritto ieri dal Carlino, è stato presentato in municipio un permesso di costruire, che ha avviato l'iter preliminare del progetto.

Ma il sindaco Federico Carnevali ha già annunciato la contrarietà all'impianto nel luogo scelto, assicurando che sarà fatto di tutto per trasferire la struttura in

un'area alternativa. Inoltre, preoccupa l'intenzione di fare passare i cavi sotto il torrente Crostolo, per i potenziali rischi idraulici che l'operazione comporterebbe.

a.le.



Peso: 20%